

REGOLE PER LA SCELTA DI UN MOBILE CONTENITORE ALL'INTERNO DI UNA FAMIGLIA DI PRODOTTI

Di recente il Gruppo di lavoro “Metodi” della Commissione Tecnica UNI Mobili (coordinato dal Catas) ha sottoposto alla fase di inchiesta pubblica un progetto di norma il cui scopo è quello di fornire indicazioni per scegliere all'interno di una famiglia di prodotto i casi più sfavorevoli da sottoporre a prova, al fine di determinare prestazioni che siano considerabili come significative non solo per il prodotto stesso, ma anche per l'intera gamma di prodotti inclusi nella famiglia.

L'esito positivo di una prova effettuata sulla configurazione più sfavorevole, dunque, ga-

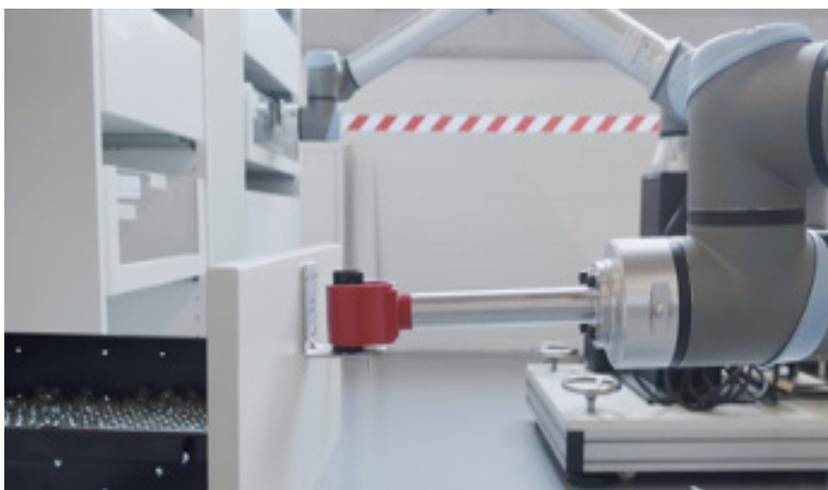
rantisce che le altre varianti del prodotto abbiano prestazioni comunque non peggiori rispetto al parametro considerato e che quindi soddisfino il requisito prefissato.

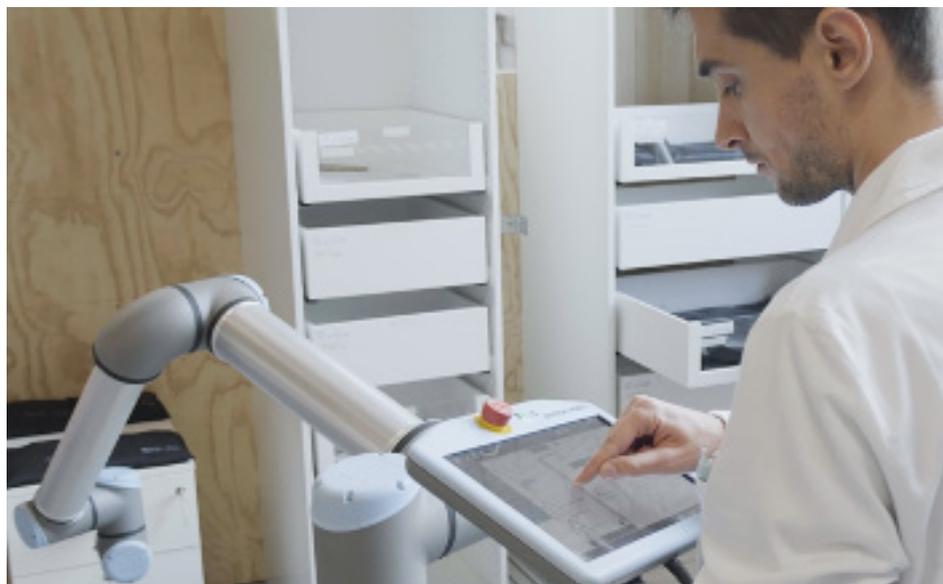
Ma qual è la differenza tra “**prodotto**” e “**famiglia di prodotto**”?

1. **Prodotti:** insieme di esemplari fabbricati con caratteristiche, prestazioni e dettagli costruttivi uguali, identificati attraverso un codice o un nome commerciale.
2. **Famiglia di prodotto:** insieme di prodotti che possiedono caratteristiche simili (stessi materiali, stessi accessori, stesso sistema costruttivo e stesso processo produttivo).

Le modalità con cui viene definito il piano di campionamento per mobili contenitori con le stesse caratteristiche sono le seguenti:

1. Il mobile che presenta la configurazione più sfavorevole per la stabilità;
2. Il mobile più grande che è, o può essere posto, ad un'altezza di 950 mm o meno;
3. Il mobile più grande che è, o può essere posto, ad un'altezza di più di 950 mm;
4. Il mobile con ruote che ha la più grande capacità di carico;
5. Il mobile a parete più grande;
6. Il mobile più grande in cui non è previsto il fissaggio a parete;
7. Il ripiano con la distanza tra gli appoggi più grande (compreso il fondo);
8. Il ripiano con la maggior superficie caricabile posto ad un'altezza considerata pericolosa dalla norma di riferimento;
9. La barra appendiabiti con la distanza tra gli appoggi più grande;
10. L'anta che produce il carico più alto alle sue cerniere;
11. La porta avvolgibile orizzontale più grande;
12. La porta scorrevole su asse orizzontale più grande;
13. La ribalta più grande;
14. La porta avvolgibile su asse verticale più grande;
15. L'elemento estensibile più grande;





- 16. L'elemento estensibile la cui relazione tra capacità di carico e altezza dal pavimento viene considerata pericolosa dalla norma di riferimento;
- 17. Un vassoio per ogni tipo;
- 18. Ciascun tipo di appendiabiti presente nel mobile.

É di rilevante importanza sapere che se si utilizzano diversi tipi di cerniere, ruote, binari, guide, pistoni ecc., sarà necessario fornire al laboratorio ciascun tipo di componente assemblato sulla configurazione più sfavorevole sopra elencata.

IL CAMPIONAMENTO PER MOBILI CONTENITORI NELL'AMBITO DEL MARCHIO "ORIGINE ITALIANA DEL MOBILE" BY CATAS



Tra le certificazioni Catas Quality Award riferita ai prodotti finiti in maggiore sviluppo negli ultimi anni, la certificazione "Origine italiana del mobile" ha avuto un incremento notevole dovuto all'evoluzione delle esigenze del mercato. Tale certificazione si basa su una norma nazionale (UNI 11674:2017) che definisce i requisiti di



processo e di prodotto e su un disciplinare tecnico contenente una procedura univoca che consente di dichiarare l'origine italiana dei mobili attraverso elementi oggettivi: sono certificabili sia i prodotti che le famiglie di prodotto.

Certificare una famiglia di prodotto garantisce quindi ai produttori un'attestazione valida per tutti i cataloghi di cui si richiede il marchio, con lo svolgimento delle sole prove che il laboratorio considera più rappresentative.

ESEMPIO PRATICO:

Supponiamo dunque che quattro serie di cucine le cui caratteristiche costruttive sono le stesse, siano oggetto di certificazione: in tal caso, appurato che i requisiti di processo siano stati soddisfatti, il personale Catas di riferimento procederebbe con un campionamento basato sulle linee guide sopra elencate e richiederebbe al produttore solamente alcuni mobili da sottoporre a prove di sicurezza (secondo EN 14749:2016) e prestazione (secondo UNI 11663:2017).

SERIE 1	SERIE 2	SERIE 3	SERIE 4
Pensile L.60 con anta su asse verticale	Pensile L.120 con anta a ribalta	Pensile L.90	Pensile per scolapiatti L.60 Con cerniere ad apertura 180°
Base con cassetti L.120	Base L.90	Pensile L.90 con anta a ribalta a due cerniere	Pensile L.90 con anta a ribalta a due cerniere e due pistoncini
		Colonna Frigo L.45	

In conclusione, certificare l'"Origine italiana del mobile" per più cataloghi secondo i criteri di cui abbiamo parlato, afferma la provenienza geografica e la qualità in termini di processo e di prodotto, arricchita dai valori di competenza ed esperienza maturati nel corso della storia di Catas.

Per informazioni:

Marco Indovina

+39 0432 747266

indovina@catas.com

Tutti i diritti sono riservati - All rights reserved

La riproduzione o la duplicazione di quanto contenuto nel presente articolo è autorizzata a condizione che sia riportata la fonte - © CATAS - San Giovanni al Natisone - Udine - Italy